

Tiro a volo: ai mondiali universitari bronzo per Marco Sablone e Giancarlo Tazza

Ai **Campionati del mondo universitari** di tiro a volo, in svolgimento a Wroclaw (Polonia) dal 15 al 19 settembre, due portacolori delle Fiamme oro hanno vinto tre medaglie di bronzo, una individuale e due a squadre, nella specialità dello skeet.

Nella gara individuale **Marco Sablone**, che studia scienze motorie all'università di Tor Vergata a Roma, è entrato in finale con il secondo miglior punteggio (120/125), in ritardo di un solo piattello rispetto al primo, il ceco Jakub Tomecek che alla fine si è aggiudicato l'oro con 146 piattelli abbattuti. Nell'ultima serie, quella decisiva per l'assegnazione delle medaglie, Marco ha commesso un solo errore, chiudendo con il punteggio di 144 su 150. Stesso score per il tedesco Ralf Buchheim ed il ceco Tomas Nydrle, quindi per la spartizione del secondo e terzo gradino del podio è stato necessario lo spareggio (shoot-off). Nel testa a testa con il tedesco, Marco Sablone ha commesso l'errore che ha consegnato l'argento al suo avversario e a lui la **medaglia di bronzo**.

Sorridente e soddisfatto, al termina della gara Marco **ha commentato la sua prestazione**: "È stata una bella prova, un'esperienza positiva soprattutto per la gestione ottimale che ho tenuto dalla seconda serie, andata male, fino alla fine. Mi sono accorto di quanto sia importante mantenere un allenamento costante e intenso, anche nel finale di stagione, quando la stanchezza sopraggiunge dopo tante gare e trasferte. Grazie alla mia costanza e al lavoro svolto con Pierluigi Pescosolido (tecnico delle Fiamme oro e della nazionale, ndr) comincio a raccogliere i frutti, e tutti i sacrifici e gli sforzi esaltano il gusto di ogni risultato che si ottiene. Voglio ringraziare il Gruppo sportivo delle Fiamme oro che mi permette di allenarmi nel migliore dei modi, garantendomi sicurezza e serenità per poter svolgere la mia attività ai massimi livelli".

Un po' sotto tono l'altro portacolori delle Fiamme oro, **Giancarlo Tazza**, studente di ingegneria civile e ambientale presso la seconda università di Napoli. Il tiratore cremisi si è piazzato al decimo posto nel torneo individuale con 114 piattelli che, sommati ai 112 dell'altro azzurro Michael Palmieri e a quelli di **Marco Sablone** hanno totalizzato 346/375, punteggio che ha portato la **squadra azzurra** alla conquista della **medaglia di bronzo**, dietro alla Repubblica Ceca e a Cipro.

Positivo il commento di **Pierluigi Pescosolido**: "La gara è stata molto impegnativa perché le condizioni metereologiche erano variabili, si passava dal sole alla pioggia ancora sole poi nuvoloso e così è stato per tutta la giornata. Sono molto contento della determinazione nel voler conquistare una medaglia da parte di Marco perché il livello dei tiratori era alto. Peccato per Giancarlo che ha tirato sotto i suoi standard di gara, il suo decimo posto è stato comunque determinante per la conquista del bronzo a squadre".

18/09/2010